



S

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO “INSIEME PER IL BENESSERE” ASSOCIATO AL PROGRAMMA "VITE INSIEME”

### TITOLO DEL PROGETTO

### INSIEME PER IL BENESSERE

<https://www.scubo.it/i-nostri-progetti/>

#### SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area: Educazione e promozione dei diritti del cittadino

#### DURATA DEL PROGETTO:

12 ESI

#### OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Tramite attività di progettazione e programmazione, accoglienza e supporto dei cittadini attraverso interventi di comunità deputati ad attivare percorsi di prevenzione e promozione della salute, di educazione ai corretti stili di vita e di orientamento e conoscenza appropriati sui servizi offerti alla comunità,

Il progetto si propone di Migliorare la qualità della vita e del BenEssere di:

- **Almeno 100 persone** per case della Salute/di Comunità che potranno avvalersi dei punti di accoglienza organizzati



- **Almeno 100 cittadini** coinvolti nelle iniziative territoriali per la promozione delle Case della Salute/Comunità coinvolte
- **Almeno 500 persone** che potranno beneficiare dei punti di orientamento implementati all'interno degli Ospedali .
- **Almeno 100 utenti** dell'Istituto Ortopedico Rizzoli coinvolti in iniziative di valutazione dei servizi
- **Almeno 100 anziani (oltre i 65 anni)** sedentari e a rischio decadimento cognitivo, coinvolti in attività legate a corretti stili di vita.
- **Almeno 100 persone individuate tra la popolazione adulta (30-64 anni)** sedentaria e in sovrappeso;
- **Almeno 100 giovani (15-29) italiani e stranieri**, sedentari o in condizioni di disagio economico e sociale, con comportamenti a rischio e/o a rischio emarginazione

#### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

##### ***U.I Salute e Città Sana/ Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità - sede di Liber Paradisus - cod. sede 168243***

- Attività istruttoria, preparatoria e gestionale delle attività del Tavolo di promozione della salute e prevenzione e dei suoi gruppi operativi (con sedute periodiche, convocazioni ufficiali, verbali di seduta, atti conseguenti)
- Attività di ampliamento della Rete strutturata.
- Coprogettazione e implementazione interventi e laboratori di promozione della salute e attivazione di sperimentazioni pilota su diversi focus e target specifici di popolazione con particolare attenzione ai laboratori interventi in relazione all'invecchiamento in salute per gli over 65 in sinergia con il Circolo Ravone e il Circolo Dozza
- Attivazione di percorsi di valutazione e monitoraggio interventi/laboratori.
- Aggiornamento database
- Attività di comunicazione e organizzazione di eventi anche in collaborazione con gli Enti coprogettanti, volti a sensibilizzare la comunità su temi di salute; attività informative/formative sui corretti stili di vita sul territorio
- Attività di comunicazione e organizzazione di iniziative locali anche in collaborazione con gli Enti coprogettanti, collegate a giornate celebrative OMS.

##### ***Azienda USL di Bologna e Azienda USL di Imola***

- Partecipazione ad iniziative promosse nell'ambito del territorio dell'A.USL di Bologna. L'attività è finalizzata all'intercettazione di persone fragili che verranno supportate sia per quanto riguarda percorsi sanitari e socio sanitari da svolgere all'interno delle Case della Salute sia nel contesto di vita (accompagnamenti, supporto ad attività quotidiane, supporto ad attività di socializzazione).
- Partecipazione alle azioni finalizzate al soddisfacimento dei nuovi bisogni emergenti espressi dalle donne migranti, dalle donne in età post fertile, dalle mamme in attesa, dagli adolescenti, dalle coppie e dalle famiglie in difficoltà.
- Attività di supporto e accompagnamento ai progetti finalizzati al sostegno dei caregivers
- Aiuto nell'organizzazione e nell'accoglienza di eventi/formazione/iniziativa rivolte alla cittadinanza e/o ai professionisti
- Attività di supporto a funzioni di segretariato (ARCHIVIAZIONE DI DOCUMENTI, CATALOGAZIONE SEGNALAZIONI).
- Attività di collaborazione nella realizzazione di iniziative di educazione alla salute volte alla promozione di corretti stili di vita, come movimento, dismissione del fumo, corretta alimentazione, Parkinson, affettività/sexualità, ecc), indagini e raccolte di dati.
- Interventi individuali per il mantenimento e potenziamento delle autonomie.



- Interventi di supporto alle routine quotidiane delle persone che vivono in appartamenti gestiti dal servizio.
- Attività di supporto all'accoglienza degli utenti
- Attività ludico ricreative sul territorio, come la partecipazione a sagre, feste concerti, spettacoli, cene
- Attività connesse al progetto ESP (Utenti esperti per esperienza) nell'ambito della salute mentale
- Attività di supporto e accompagnamento ai progetti finalizzati al sostegno dei caregivers

**IRCCS-Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna - Policlinico di Sant'Orsola presso l'Ufficio Relazioni Pubblico e rapporti con le Associazioni di Volontariato - cod. sede 168599**

- Attività di accoglienza e di ascolto dell'utenza/cittadini/stakeholder/care gi-ver
- Attività di informazione e di orientamento dell'utenza/cittadini/stakeholder/care giver
- Attività di informazione e di orientamento delle persone fragili e con disabilità
- Attività di informazione e di orientamento dei cittadini stranieri
- Attività di pianificazione delle pratiche burocratiche dell'utenza/cittadini/stakeholder/care giver
- Attività di aggiornamento banche dati
- Attività gestione iter segnalazioni
- Attività di supporto e di collaborazione alle Associazioni di Volontariato

**IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli – Poliambulatorio Rizzoli cod. sede 169018; Pronto Soccorso, front office Ospedale, ambulatorio malattie rare scheletriche cod. sede 169017**

- Attività di accoglienza e di ascolto dell'utenza/cittadini/stakeholder/care giver
- Attività di informazione e di orientamento dell'utenza/cittadini/stakeholder/care giver
- Attività di informazione e di orientamento delle persone fragili e con disabilità
- Attività di informazione e di orientamento dei cittadini stranieri
- Somministrazione di questionari per indagine di qualità percepita ed effettuazione interviste sulla valutazione dei servizi erogati
- Attività di animazione per particolari target di utenza (es. minori)

**Circolo Giuseppe Dozza Tper - Aps - Circolo Ravone APS – ADS - Ospedale Maggiore**

- Formazione di gruppi di cittadini ingaggiati in attività sportive che promuovano uno stile di vita sano attraverso la realizzazione di passeggiate a cammina lenta e camminata più sostenuta
- Supporto all'organizzazione conferenze sul benessere aperte ai cittadini e operatori sanitari;
- Potenziamento dei servizi di book crossing
- Attività di comunicazione relative all'obiettivo, comprensione delle notizie e produzione redazionali, organizzazione punti informativi, gestione integrata social e pagine web, mailing-list...
- Progettazione, organizzazione e report di manifestazioni a sfondo culturale, come rassegne, mostre, incontri di musica, letteratura, teatro, concerti, presentazioni di libri, conferenze, con particolare attenzione al coinvolgimento delle fasce deboli della popolazione
- Progettazione, organizzazione e report di manifestazioni sportive, in particolare legate al ciclismo ed al podismo, legate anche alle fasce di popolazione più deboli (anziani, bambini, persone con disabilità).

SEDI DI SVOLGIMENTO					
CODICE SEDE	NOME SEDE	COMUNE	INDIRIZZO	N. POSTI	TEL
162322	Casa della Salute di Castel San Pietro Terme	CASTEL SAN PIETRO TERME	VIALE ALFREDO ORIANI, 1	1	051/695252
162323	Casa della Salute di Medicina	MEDICINA	VIA AURELIO SAFFI, 1	1	051/851146
162324	Consultorio Spazio Giovani	IMOLA	VIALE GIOVANNI AMENDOLA, 8	1	0542/604190



162325	Dipartimento Sanita' Pubblica	IMOLA	VIALE GIOVANNI AMENDOLA, 8	1	0542/604950
162326	Direzione Dipartimento Salute Mentale	IMOLA	VIALE AURELIO SAFFI, SNC	1	0542/604825
162328	Direzione Infermieristica e Tecnica	IMOLA	VIA MONTERICCO, 4	2	0542/662106
162331	Neuropsichiatria Infantile	IMOLA	VIALE GIOVANNI AMENDOLA, 8	2	0542/604165
162334	Staff Informazione e Comunicazione	IMOLA	VIALE GIOVANNI AMENDOLA, 2	1	0542/604254
168295	COBO torre C piano 6	BOLOGNA	PIAZZA LIBER PARADISUS, 6	1	051/2193111
168599	Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Sant'Orsola Formazione	BOLOGNA	Via Pietro Albertoni, 15	1	051/2141111
168793	CIRCOLO GIUSEPPE DOZZA A.T.C.	BOLOGNA	VIA SAN FELICE, 11/E	1	051/231003
168824	Circolo Ravone Ospedale Maggiore	BOLOGNA	Largo Bartolo Nigrisoli, 2	1	051/6478495
169017	IOR Ospedale Rizzoli	BOLOGNA	via Giulio Cesare Pupilli, 1	2	051/6366111
169018	IOR Poliambulatorio Rizzoli	BOLOGNA	via di Barbiano, 1/13	7	051/6366111
170836	AUSL DI BOLOGNA - CASA DELLA SALUTE DI CASALECCHIO DI RENO	CASALECCHIO DI RENO	PIAZZALE RITA LEVI MONTALCINI, 5	2	051/4583111
170841	AZIENDA USL DI BOLOGNA - CASA DELLA SALUTE BORGIO RENO	BOLOGNA	VIA ERCOLE NANI, 2	1	051/3143111
170846	AZIENDA USL DI BOLOGNA - CASA DELLA SALUTE NAVILE	BOLOGNA	VIA CARDINALE DOMENICO SVAMPA, 8	2	051/4191111
170865	AZIENDA USL DI BOLOGNA -CASA DELLA SALUTE SAN DONATO - SAN VITALE	BOLOGNA	VIA FILIPPO BEROALDO, 4/2	3	051/6375711
170868	AZIENDA USL DI BOLOGNA DISTRETTO PIANURA OVEST SPDC (servizio psichiatrico diagnosi e cura)	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	VIA ANTONIO MARZOCCHI, 2	2	051/6813471
170870	AZIENDA USL DI BOLOGNA SEDE POLIFUNZIONALE RONCATI	BOLOGNA	VIA SANT'ISAIA, 90	1	051/6597111

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

34 POSTI in totale senza vitto e alloggio, di cui 9 riservati a giovani con basso reddito (certificazione ISEE sotto i 15.000 euro)

Compenso mensile: 444,30 euro

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Il progetto si articola su 5 giorni di servizio a settimana (per un monte ore annuo di 1145 ore e una media di 25 ore settimanali), di mattina oppure di pomeriggio, secondo le esigenze e l'organizzazione specifica



delle singole sedi. Alcune attività come laboratori, corsi, iniziative, potrebbero essere organizzate in orario serale.

Agli operatori in servizio civile selezionati saranno richieste, inoltre:

- disponibilità a partecipare a eventi, iniziative e formazioni fuori sede, anche per più giornate, previste dal progetto;
- partecipazione agli eventi di informazione e sensibilizzazione indicati nelle voci *Occasione di incontro/confronto con i giovani, Apporto e azioni comuni e/o integrate e Attività di comunicazione e disseminazione* del Programma SCU all'interno del quale questo progetto si inserisce;
- disponibilità all'eventuale impegno in giorni festivi e in fasce orarie anche serali per la realizzazione di eventi o di particolari attività;
- disponibilità a trasferimenti e missioni sul territorio per la partecipazione alle attività previste dal Progetto o dal Programma: corsi di formazione, riunioni, sensibilizzazione, attività specifiche dell'ente;
- disponibilità a spostarsi con i mezzi pubblici;
- disponibilità a guidare eventuali mezzi dell'ente di accoglienza;
- disponibilità ad attenersi e rispettare le regole dell'ente di accoglienza;
- la riservatezza sulle informazioni e sui dati acquisiti durante lo svolgimento del servizio, osservando la normativa sulla privacy;
- il rispetto delle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- la disponibilità a svolgere attività "da remoto", e non nelle sedi di attuazione, per un massimo del 30% del monte ore complessivo previsto dal progetto, a prescindere da eventuali situazioni di emergenze nazionale e/o internazionale

Screening per emergenza sanitaria: con riferimento al servizio presso scuole, residenze per anziani o strutture analoghe per le quali è richiesta da un'Autorità pubblica/sanitaria l'effettuazione di tamponi o test sierologici prima del servizio, o nel caso di rilevazione di possibili contagi, è necessario che l'operatore volontario ed il suo Ente di servizio civile di riferimento si raccordino con la struttura di impiego per conoscere la specifica procedura da adottare nell'ambito del Servizio sanitario nazionale.

Gli operatori volontari saranno tenuti a rispettare eventuali obblighi vaccinali in base alla normativa vigente.

Si potrà, inoltre, chiedere occasionalmente agli operatori volontari di svolgere alcune attività inerenti il progetto in luoghi esterni alle sedi accreditate (incontri nelle scuole, sul territorio, presso biblioteche, uffici comunali ecc., partecipazione a riunioni, meeting ed iniziative) e ad altri eventi legati alle attività del progetto: la presenza degli operatori volontari in questi casi sarà regolata in conformità a quanto previsto al paragrafo 6 "*Temporanea modifica della sede di servizio*" delle "*Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale*" approvato con DPCM del 14 gennaio 2019.

Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria ed essendo organizzata tra più enti coprogettanti si richiede ai giovani in servizio la massima disponibilità a partecipare alla formazione e, se possibile, nelle giornate di formazione, di non richiedere giornate di permesso (come del resto previsto dalla stessa attuale *la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale*)

È prevista la chiusura delle sedi per 1 giorno durante la festività del patrono comunale, in base agli specifici comuni coinvolti.

Si potrà chiedere, in casi particolari, la disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso preferibilmente durante i giorni di chiusura delle sedi. Ad esempio, alcune sedi coinvolte nel progetto prevedono dei giorni di chiusura nel periodo estivo e nel periodo natalizio. Nel caso in cui il numero dei giorni di chiusura fosse



superiore ad un terzo dei giorni di permesso a disposizione degli operatori volontari, per consentire la continuità del servizio, l'ente prevede modalità alternative come il ricorso all'attività da remoto (nel limite del 30% massimo del monte ore totale) e l'impiego sulle "sedi secondarie" inserite nel progetto e/o nelle "postazioni mobili" descritte nel progetto.

Gli operatori volontari in questi casi potranno svolgere attività da remoto oppure essere inseriti nelle sedi secondarie, se previste, o in altre sedi di realizzazione del progetto. La presenza degli operatori volontari sia in queste ultime sedi sia in eventuali altre sedi non accreditate avverrà in conformità a quanto previsto al paragrafo 6 "Temporanea modifica della sede di servizio" delle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale" approvato con DPCM del 14 gennaio 2019.

#### EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

#### DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Puoi leggere il sistema di selezione completo che verrà utilizzato per tutti i progetti SCUBO [a questo indirizzo](#)

Qui ti descriviamo i suoi aspetti principali.

Nella selezione puoi ottenere fino a **100 punti totali**.

Di questi, ben **70** vengono assegnati al **colloquio** orale (on line o dal vivo)

Altri **30** punti sono assegnati in base ai **titoli** di studio e alle tue esperienze precedenti.

**Gli aspetti principali che vengono presi in considerazione** (e sui quali ti consigliamo di prepararti!!) sono:

- La reale motivazione a svolgere l'esperienza di servizio civile.
- La valutazione delle esperienze precedenti di volontariato, cittadinanza attiva, partecipazione ed altri tipi di iniziative di solidarietà, soprattutto nello stesso settore del progetto.
- Il livello delle precedenti esperienze, sia pratiche che di istruzione e formazione, anche in settori affini a quello del progetto, tramite la valutazione dei titoli di studio e delle altre competenze/esperienze pratiche.
- Il livello di conoscenza del progetto e dell'ambito di intervento del progetto.
- Il grado di consapevolezza del contesto in cui si inserisce il progetto: l'ente proponente (SCUBO), la sede di progetto (l'ente sede di accoglienza) e il contesto locale specifico (es.: centro di Bologna, quartieri, periferie, piccoli comuni ecc...)
- la disponibilità alle condizioni richieste per la realizzazione del progetto (eventuali spostamenti, flessibilità oraria ecc...).
- Il livello di consapevolezza del concetto di servizio civile, del suo significato e della importanza nella storia di un paese come l'Italia e nel mondo.
- Predisposizione all'impegno in contesti multiculturali, specie in progetti in ambito interculturale o in zone caratterizzate da persone di provenienza culturale differente.

**Per valutare questi aspetti, nel colloquio, si utilizza una "griglia di valutazione" organizzata in diverse "aree di competenza", per cui ti viene dato un punteggio in ciascuna di queste aree (nel [sistema di selezione completo](#) trovi le descrizioni dettagliate di ogni competenza):**



### **1. competenza alfabetica funzionale**

*abilità di espressione in forma scritta e orale acquisite nel corso della vita e della carriera, anche se non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali*

### **2. competenza sociale**

*vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra*

### **3. competenza in materia di cittadinanza**

*conoscenza del Servizio Civile, del mondo del volontariato, dell'area d'intervento del progetto, conoscenza dell'Ente del progetto, ecc...*

### **4. competenza "imprenditoriale"**

*grado di conoscenza del progetto e motivazioni della sua scelta: consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano, ad esempio, tramite il servizio civile.*

### **5. competenza personale e capacità di imparare a imparare**

*organizzazione rispetto alle condizioni previste nel progetto ed eventuali altre attività, compatibilità con il SC (es.: lavoro-> orario; università-> frequenza obbligatoria); capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.*

### **6. competenza multilinguistica**

*N.B.: la valutazione di questa competenza è riservata ai soli progetti dedicati che richiedono la conoscenza di una lingua straniera.*

*Conoscenza di una lingua o più lingue particolarmente utile alle attività e/o ai destinatari della attività del progetto per facilitare il più possibile i processi di comunicazione, integrazione e di non discriminazione all'interno della comunità*

### **7. Ogni ulteriore elemento di valutazione ritenuto utile**

Il punteggio massimo totalizzabile, prendendo il massimo in ognuna di queste aree, è 70.

Per superare il colloquio occorre un punteggio minimo di 30 su 70.

**Gli ulteriori 30 punti, che si aggiungono a quelli del colloquio orale, sono assegnati in questo modo:**

- precedenti esperienze: fino a un massimo di 10 punti;
- titoli di studio e professionali: fino a un massimo di 10 punti;
- competenze/esperienze aggiuntive: fino a un massimo di 10 punti;

Puoi leggere come vengono assegnati in dettaglio questi punteggi per ogni categoria [in questa scheda](#)

### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Le competenze che i giovani in servizio potranno maturare discendono direttamente dalle attività per loro previste dal progetto. Tali competenze saranno certificate attraverso il rilascio di una CERTIFICAZIONE delle competenze rilasciata da CPIA (Centro Per l'Istruzione degli Adulti) metropolitano, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013

### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**



Il percorso di formazione generale viene organizzato dall'Associazione SCUBO (Servizio Civile Universale Bologna) in collaborazione con gli enti di accoglienza associati. La formazione generale viene erogata sia in presenza che da remoto (in modalità sincrona e asincrona per non più del 50% del totale). Dura 41 ore e le tematiche riguardano tre macroaree: Valori e Identità del SC, Cittadinanza Attiva e Giovane Volontario nel sistema del S.C.

#### FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- Diritti e doveri dei volontari “. Architettura delle Istituzioni che si occupano del Servizio Civile:
- Presentazione dei team del Servizio Civile dei diversi Enti
- Presentazione AUSL di Imola. Ruolo istituzionale degli Enti, caratteristiche e funzionamento
- Presentazione IRCCS- Azienda Ospedaliera – Universitaria di Bologna Policlinico di Sant’Orsola. Ruolo istituzionale degli Enti, caratteristiche e funzionamento
- Presentazione IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli . Ruolo istituzionale degli Enti, caratteristiche e funzionamento
- Presentazione dei progetti
- Presentazione AUSL di Bologna: Ruolo istituzionale degli Enti, caratteristiche e funzionamento
- Presentazione del Comune di Bologna. Ruolo Istituzionale degli Enti, caratteristiche e funzionamento
- Presentazione dei progetti docenti OLP
- Presentazione del progetto docenti OLP: Circolo Aziendale Ravone
- Nozioni sull'attività di interventi/laboratori di promozione della salute e prevenzione posta in essere da attori del territorio compreso il Terzo Settore; analisi di casi pratici di progettazione di interventi sociosanitari anche in relazione alla programmazione sociosanitaria del Piano della salute e del Benessere sociale.
- Immigrazione, Intercultura, Pari Opportunità: il fenomeno migratorio, la mediazione linguistica e culturale, l’associazionismo ed il volontariato nel sistema sociosanitario bolognese in un’ottica di genere, pari opportunità ed intercultura
- Campagne di comunicazione sociosanitarie, comunicazione di massa e utilizzo social network;
- La comunicazione sociale e redazionale e la gestione dei siti tematici, in particolare in ambito sociale
- Qualità della Vita e del benessere della persona
- L’infezione da HIV: prevenzione e trattamento sanitario
- “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale”
- Epidemiologia , Promozione della salute e Comunicazione del Rischio.
- Lo sviluppo della sanità territoriale.
- Progetto sperimentale “La prossimità come contrasto alle disuguaglianze in salute”
- Salute e Movimento.
- Il Walking leader, movimento e salute
- Politiche per l’equità e di facilitazione dell’accesso ai servizi sanitari: fattori di disuguaglianza operanti nei contesti sanitari e politiche per l’equità la relazione con l’utente nel contesto dei servizi sanitari (con approfondimento sul Pronto Soccorso





- Obiettivi, Struttura e utenza delle UU.OO. Consultorio familiare – Spazio giovani e Neuropsichiatria infantile
- Formazione su intervento di 1^ soccorso: parte teorica (4 ore) e parte pratica (4 ore)
- Modulo “attività di COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE”

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

VITE INSIEME

#### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

gli Obiettivi strategici dell’Agenda 2030 a cui il programma s’ispira sono:  
l’Obiettivo n.3: *Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età*  
e l’Obiettivo n.10: *Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni*

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

L’ambito di azione individuato è quello del  
*Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese*

#### **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA’**

Si intende supportare e favorire gli operatori volontari con minori opportunità economiche attraverso la disponibilità di tutor attenti alle loro esigenze e l’individuazione e la risoluzione di eventuali difficoltà che impediscano lo svolgimento sereno delle attività.

Si farà in modo di fare fronte a difficoltà oggettive di natura economica e logistica, quali ad esempio i costi necessari a recarsi sul luogo di servizio ed il favorire un orario che consenta la possibilità di consumare il pasto tra le mura domestiche senza che i volontari debbano sostenere ulteriori costi dovuti al consumo di pasti nei pressi della sede di svolgimento delle attività.

Laddove possibile, gli enti metteranno a disposizione buoni pasto o, nel caso di mensa interna, la possibilità per i volontari di consumare il pasto nelle sedi di servizio.

Gli enti metteranno a disposizione risorse interne e di rete, quali accesso a corsi di formazione, materiali didattici e informativi, nonché risorse atte ad ampliare la possibilità di inserimento lavorativo successivamente all’anno di servizio civile.

Inoltre, i giovani con basso reddito, avranno accesso a diversi servizi forniti dallo Spazio Giovani di *Cittadinanzattiva Emilia-Romagna Young*.

L’ente di attuazione Cittadinanzattiva Emilia Romagna, infatti, ha un’assemblea regionale under 35 che si chiama Cittadinanzattiva Emilia-Romagna Young.

Quest’assemblea regionale ha creato, nella sede dell’associazione in via Castiglione 24 a Bologna, uno spazio giovani che propone corsi, progetti ed iniziative fruibili sia in loco che da remoto: tali iniziative sono gratuite per tutti i giovani previo pagamento di un’iscrizione (tesseramento) annuale. SCUBO sosterrà il tesseramento di tutti i giovani con basso reddito in servizio civile perché possano fruire di tutti questi servizi in maniera completamente gratuita.

In particolare, lo stesso spazio giovani offre anche assistenza gratuita in ambito sanitario, consumeristico, universitario, ma anche per la ricerca lavoro e altre problematiche quotidiane (anche ai giovani stranieri) sempre gratuitamente, previo tesseramento (i cui costi saranno sostenuti da SCUBO).



Per le informazioni su iniziative o per ricevere assistenza i giovani in servizio potranno contattare direttamente la coordinatrice dell'assemblea giovani, al 328 7717770 dal lunedì al giovedì h 14-18, il venerdì h 14-16. In base alle specifiche esigenze, potranno poi decidere se prendere appuntamento di persona, in sede, o da remoto.

Questo servizio è promosso già tramite i canali social dedicati ([gruppo Facebook](#) - a breve anche la pagina - e [Instagram](#)) e una sezione sul sito di Cittadinanzattiva Emilia Romagna dedicata: <https://www.cittadinanzattiva-er.it/category/young/> (dove i giovani potranno trovare ulteriori informazioni).

### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

La misura di tutoraggio si svilupperà all'interno di un arco temporale totale di **3 mesi**.

Il numero complessivo delle ore di tutoraggio nelle quali sarà coinvolto ciascun operatore volontario è di **21 ore**.

Le finalità del percorso di tutoraggio sono soprattutto di orientamento per l'ingresso nel mondo del lavoro. Gli obiettivi principali sono di permettere, agli operatori volontari che si avvicinano al termine della loro esperienza di servizio civile:

- di strutturare con consapevolezza un progetto professionale fondato sul riconoscimento e la valorizzazione delle esperienze formative/professionali pregresse (hard e soft skills), soffermandosi in particolar modo sull'esperienza maturata nel percorso di servizio civile
- di accedere a informazioni relative al mercato del lavoro ed ai soggetti pubblici e privati presenti sul territorio di riferimento
- di acquisire le tecniche di base per impostare un'efficace attività di ricerca di lavoro

#### *I tempi di svolgimento del periodo di tutoraggio*

Per raggiungere tali obiettivi è necessario prevedere un'articolazione temporale che permetta agli operatori volontari di riflettere ed elaborare nel tempo un proprio progetto di inserimento lavorativo, integrandolo con l'esperienza in corso del servizio civile. Per tale ragione il periodo in cui si organizzeranno le attività di tutoraggio sarà diluito lungo un arco temporale di tre mesi, preferibilmente gli ultimi 3 del periodo di servizio.

Per eventuali esigenze organizzative, l'inizio del percorso potrà eventualmente essere anticipato rispetto al terz'ultimo mese di servizio ma, comunque, non sarà avviato prima della metà dell'intero periodo di svolgimento del progetto.

Attraverso l'utilizzo di una piattaforma on line che prevede la presenza di almeno una figura di riferimento in qualità di tutor e la possibilità di partecipazione attiva da parte degli operatori volontari, il 50% delle ore previste dal percorso di tutoraggio potrà essere svolto in modalità a distanza (sempre e comunque sincrona). Se l'operatore volontario non dovesse disporre di adeguati strumenti per fruire del percorso in modalità on line, saranno le sedi di progetto e l'ente stesso a fornirli.

#### *Articolazione oraria e fasi di realizzazione del periodo di tutoraggio*

Saranno realizzati in totale 5 moduli basati su attività, laboratori, presentazioni e lavori sia di gruppo che individuali. In base ai gruppi, ai territori e ai periodi, si stabilirà di volta in volta quali moduli, sempre nel rispetto delle percentuali sopracitate, saranno realizzati in presenza e quali on line.

Si cercherà di organizzare il percorso in appuntamenti con una distanza temporale di circa una settimana/dieci giorni l'uno dall'altro. Saranno concentrati sui contenuti relativi alle principali attività dettagliate nelle voci successive ("Attività obbligatorie" e "Attività opzionali"), come di seguito:

- primo modulo, 6 ore: Autovalutazione delle esperienze pregresse, valutazione della esperienza di servizio civile, analisi delle competenze



- secondo modulo, 3 ore: Orientamento alla compilazione del curriculum vitae e tecniche di ricerca attiva di lavoro
- terzo modulo, 3 ore: Conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.
- quarto modulo, 4 ore: Supervisione e progettazione individuale di una strategia personale di ricerca attiva del lavoro
- quinto modulo, 5 ore: Presentazione dei diversi servizi e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee